



---

## **Il manifesto dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti**

L'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti ("ANMP") nasce per promuovere la mediazione nelle sue diverse tipologie - civile e commerciale, familiare, penale, paritetica, sociale, culturale, scolastica, tributaria ed altre - e la cultura della quale essa è espressione, e per favorirne la diffusione quale procedimento dotato di valore etico e sociale che, con modalità nuove, deve affiancare e integrare la giurisdizione nella gestione dei conflitti pubblici e privati.

ANMP nasce altresì per dare impulso e sostenere il riconoscimento della figura del mediatore dei conflitti quale professionista indipendente dotato di competenza professionale qualificata nell'ambito della gestione degli stessi, con specifiche attitudini, esperienza e formazione.

ANMP si prefigge l'obiettivo di diventare l'associazione maggiormente rappresentativa degli interessi della categoria dei mediatori a livello nazionale, per sedersi al tavolo con le Istituzioni e le altre categorie professionali e promuovere iniziative e progetti diretti a valorizzare la figura e l'opera dei mediatori nei diversi contesti professionali, culturali, istituzionali e sociali.

ANMP si impegnerà per garantire la qualità e la professionalità dei propri associati predisponendo adeguati percorsi formativi e fissando standard nazionali sui quali misurare, nei diversi settori specialistici, la competenza e le capacità dei mediatori professionisti.

§ § § § §

ANMP ha i seguenti obiettivi:

- 1) promozione e avanzamento della cultura della gestione consapevole del conflitto e del dialogo attraverso lo sviluppo e la diffusione della mediazione come strumento tecnico per trattare i conflitti;
- 2) rappresentanza degli interessi dei mediatori professionisti nei rapporti con le Istituzioni;
- 3) formazione elevata e certificazione delle competenze dei mediatori professionisti in modo da garantire prestazioni e risultati di alto livello qualitativo, grazie ai quali favorire la consapevolezza e la diffusione della mediazione e il riconoscimento della figura del mediatore professionista a livello normativo;
- 4) elaborazione e diffusione di un codice etico dei mediatori professionisti;
- 5) coordinamento e organizzazione dei mediatori professionisti, sia a livello locale che nazionale, con iniziative e interventi che ne promuovano lo sviluppo, ne valorizzino la professionalità nei diversi campi applicativi, favoriscano le specializzazioni e il riconoscimento sociale;



---

6) riconoscimento della co-mediazione quale strumento di crescita professionale per i mediatori e metodo adeguato alla gestione dei conflitti radicati e complessi;

7) revisione delle modalità di determinazione dei compensi e valorizzazione economica della professionalità dei mediatori per garantire un equo e libero riconoscimento alla funzione e al valore sociale dell'attività svolta;

8) promuovere la costituzione di un centro nazionale di studi dedicato alla rilevazione statistica dei dati e all'analisi dei risultati dell'applicazione della mediazione, con la partecipazione di tutti gli enti interessati.

9) promuovere le collaborazioni con gli atenei italiani e con gli istituti di formazione di ogni ordine e grado, al fine di diffondere la conoscenza e lo studio della mediazione e delle sue tecniche tra i docenti e gli studenti.

10) favorire la creazione di una rete internazionale di mediatori professionisti e la collaborazione tra associazioni e altri enti rappresentativi dei valori della mediazione.

Gli obiettivi e gli interventi sopra indicati sono molto ambiziosi e necessitano di fiducia, impegno e determinazione per essere raggiunti. È nostra convinzione che dalla diffusione della conoscenza della mediazione e delle sue potenzialità, dall'incremento del suo utilizzo, dall'investimento nella formazione e professionalizzazione dei mediatori, deriveranno progresso etico, sociale e diminuzione del contenzioso giudiziale.

Firenze, 22 Gennaio 2021

Approvato dall'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Mediatori Professionisti